

Prot.569/2026 S.N.

Roma, 08 ottobre 2026

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

**OGGETTO: Trieste – Gravissimi e reiterati ritardi nella corresponsione dei Ticket Restaurant al personale della Polizia di Stato.
Richiesta di immediati interventi risolutivi.**

Si ritiene doveroso sottoporre all'attenzione di codesto Dipartimento una vicenda che, per la sua durata, per l'entità dei ritardi accumulati e per l'assoluta insufficienza delle soluzioni sin qui adottate, ha ormai assunto i connotati di una vera e propria disfunzione amministrativa strutturale, della quale il personale della Polizia di Stato non può e non deve continuare a sopportare le conseguenze.

La problematica relativa alla mancata e tardiva corresponsione dei Ticket Restaurant nella provincia di Trieste si trascina da oltre due anni.

In tutto questo arco temporale, la Segreteria Provinciale COISP di Trieste ha ripetutamente interessato i diversi livelli dell'Amministrazione, ha sollecitato gli uffici competenti, ha intrattenuto interlocuzioni con il Questore e con il Prefetto e ha continuato, con costanza, a rappresentare il disagio e la crescente esasperazione del personale.

Nonostante le continue rassicurazioni il problema però non è stato risolto ma continua a manifestarsi con ritardi che assumono dimensioni francamente inaccettabili.

Dalle informazioni in nostro possesso risulta, infatti, che si registrano ritardi nella corresponsione dei Ticket Restaurant di circa sei mesi presso taluni uffici delle Specialità e di otto/nove mesi presso la Questura e i Commissariati.

Stiamo parlando di personale che presta regolarmente servizio e che è costretto ad attendere per molti mesi la disponibilità di un beneficio collegato alla propria attività lavorativa.

È una situazione che non può più essere derubricata a semplice disagio amministrativo.

Per oltre due anni, infatti, al personale e alla rappresentanza sindacale sono state fornite, di volta in volta, spiegazioni differenti: i fondi che devono arrivare, i fondi che devono essere assegnati, le risorse che sarebbero terminate, il cambio del gestore, il mancato caricamento sulle tessere e, più in generale, un continuo rimpallo di responsabilità tra soggetti diversi.

Una modalità di gestione che il COISP stigmatizza con assoluta fermezza. Perché, qualunque sia la causa originaria della disfunzione, non è minimamente accettabile che essa venga scaricata sul personale, né che dopo oltre due anni l'Amministrazione non sia stata in grado di assicurare una procedura efficace, certa e continuativa.

Non sono i nostri colleghi a dover pagare il prezzo delle inefficienze dell'Amministrazione.

E non sono certamente i nostri colleghi a dover svolgere, mese dopo mese, il ruolo di sollecitatore, verificatore e inseguitore di un diritto che dovrebbe essere garantito ordinariamente dall'apparato amministrativo.

Particolarmente grave appare, inoltre, la circostanza che tale problematica non trovi analogia di diffusione nel resto del territorio nazionale, dove la fruizione dei Ticket Restaurant avviene ordinariamente e con regolarità.

Se dunque il sistema funziona in altre realtà territoriali, è legittimo chiedersi per quale ragione nella provincia di Trieste ciò non avvenga.

Ed è proprio a questa domanda che l'Amministrazione deve finalmente dare una risposta chiara.

Non sono più sufficienti rassicurazioni generiche. Non sono più sufficienti promesse di imminenti regolarizzazioni. Non sono più sufficienti spiegazioni che individuano ogni volta un diverso ostacolo senza mai giungere alla soluzione definitiva.

Dopo oltre due anni, il problema deve essere affrontato alla radice.

È necessario individuare con precisione dove si interrompa il corretto funzionamento della procedura: se nell'assegnazione delle risorse, nella programmazione finanziaria, nella gestione amministrativa, nei rapporti con il soggetto incaricato dell'erogazione o in qualsiasi altra fase del procedimento.

E, una volta individuata la causa, essa deve essere rimossa definitivamente.

Si chiede quindi a codesto Ufficio di intervenire con urgenza e fermezza presso le competenti articolazioni del Dipartimento affinché esercitino le proprie prerogative di indirizzo e controllo, disponendo una verifica immediata e complessiva della situazione della provincia di Trieste e assumendo tutte le iniziative necessarie affinché:

- siano immediatamente quantificati e verificati tutti i Ticket Restaurant maturati e non ancora corrisposti al personale;
- si proceda senza ulteriori ritardi alla completa regolarizzazione delle spettanze arretrate;
- siano accertate le ragioni che hanno determinato ritardi di tale entità;
- siano individuate le responsabilità amministrative e organizzative delle disfunzioni eventualmente riscontrate;
- siano rimosse tutte le criticità che impediscono la regolare erogazione del beneficio;
- venga garantita, per il futuro, una procedura certa, automatica e tempestiva che impedisca il ripetersi di quanto sta accadendo ormai da oltre due anni.

Riteniamo, inoltre, necessario chiarire se vi siano state specifiche criticità nell'assegnazione o nella disponibilità delle risorse destinate alla provincia di Trieste, circostanza che, se confermata, renderebbe ancora più urgente un intervento a livello centrale.

Questa Organizzazione Sindacale non intende accettare che una questione di tale rilevanza venga ulteriormente trascinata attraverso un'infinita sequenza di interlocuzioni territoriali prive di effetti concreti.

La Segreteria Provinciale COISP di Trieste ha fatto tutto quanto era ragionevolmente possibile fare a livello periferico ed ha già ascoltato troppe rassicurazioni.

I nostri colleghi, dal proprio canto, hanno già dovuto sopportare troppi ritardi e soprattutto hanno già dovuto assistere per troppo tempo a un sistema nel quale l'onere di ottenere quanto dovuto sembra essere ricaduto proprio su chi dovrebbe semplicemente limitarsi a svolgere il proprio lavoro.

Questa situazione è lesiva della dignità professionale del personale, oltre che gravemente pregiudizievole per il rapporto di fiducia che deve necessariamente sussistere tra i dipendenti e la propria Amministrazione.

Non è accettabile che i poliziotti di Trieste debbano arrivare a chiedere, sollecitare o addirittura insistere per ottenere un beneficio che dovrebbe essere loro garantito con la medesima puntualità con cui l'Amministrazione pretende, giustamente, l'assolvimento dei doveri connessi al servizio.

Il COISP non è più disponibile ad assistere passivamente al protrarsi di questa situazione.

Chiediamo pertanto un intervento immediato, concreto e risolutivo, che consenta di sanare integralmente le situazioni arretrate e di restituire al sistema di erogazione dei Ticket Restaurant quella regolarità che, da troppo tempo, nella provincia di Trieste è venuta meno.

**Segreteria Nazionale***Via Cavour. 58 – 00184 Roma*

☎ 06 48903773

☎ 06 48903734

✉ coisp@coisp.it

✉ coisp@pec.it

☎ CoispPolizia

☎ coisppolizia

☎ www.coisp.it

COISP – COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Chiediamo, altresì, che venga fornito a questa Organizzazione Sindacale un riscontro puntuale sulle cause della problematica, sulle iniziative che saranno assunte e sulle relative tempistiche di definitiva regolarizzazione.

In assenza di un tempestivo riscontro e, soprattutto, di concreti interventi risolutivi, questa Segreteria Nazionale si riserva di assumere ogni ulteriore iniziativa sindacale ritenuta necessaria, nelle sedi e nelle forme che saranno individuate a tutela del personale interessato.

Dopo oltre due anni, infatti, non è più il momento delle giustificazioni: è il momento delle soluzioni.

Confidiamo pertanto che il Dipartimento voglia intervenire con la necessaria determinazione, ponendo definitivamente termine a una vicenda che non rende certamente onore all'efficienza dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

In attesa di un sollecito riscontro in ordine alle iniziative che saranno assunte, si inviano cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP